



***Citta' di Termoli***

***Provincia di Campobasso***

## **DETERMINAZIONE ORIGINALE**

### **SETTORE III - GESTIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO, LAVORI PUBBLICI E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

**Servizio 1 - Sportello Unico Edilizia**

**Numero Registro Generale 2859 del 03-12-2025**

**Numero Settore 51**

**OGGETTO: RIQUALIFICAZIONE SPAZI CON RESTAURO CONSERVATIVO PER SERVIZI CULTURALI PER VALORIZZAZIONE GIOVANI CON ATTIVITA' INCLUSIVE E RICREATIVE PER DIVERSAMENTE ABILI CON OCCASIONI FORMATIVE DI INSERIMENTO IN PERCORSO LAVORATIVO – CAFFE' LETTERARIO - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, C.1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, INCARICO SERVIZIO TECNICO DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, CSP E CSP, MISURA E CONTABILITA', CERTIFICATO DI REGOALRE ESECUZIONE -- CUP: G38C24000330007 CIG: B9645E09FF**

### **IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

#### **PREMESSO CHE**

- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 assegna al Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, in una prospettiva di continuità e rafforzamento della strategia attuata nel ciclo di programmazione 2014-2020, il compito di affrontare le tematiche ambientali, in special modo il contrasto ai cambiamenti climatici e la transizione verso un'economia circolare, nonché di promuovere azioni di rigenerazione urbana e di risposta al disagio socioeconomico, anche attraverso l'innovazione sociale e la rivitalizzazione del tessuto imprenditoriale locale nelle 14 Città metropolitane;
- l'Accordo estende l'area di intervento del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021- 2027 anche ad alcune Città Medie delle Regioni Meno Sviluppate (di seguito anche "RMS"), prevedendo degli interventi di carattere settoriale finalizzati a promuovere iniziative di inclusione ed innovazione sociale e il miglioramento della qualità della vita, in contesti degradati e in aree del disagio.

- nelle Città Medie delle RMS, individuate come soggetti beneficiari, nell'ambito di operazioni a regia dell'Autorità di Gestione, il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 promuove, sulla base delle esperienze condotte nelle Città Metropolitane nel ciclo di Programmazione 2014 - 2020 e attraverso l'azione combinata di FESR e FSE+, la realizzazione di azioni coordinate per l'inclusione e l'innovazione sociale, mirate al miglioramento della qualità della vita in periferie e aree marginali caratterizzate da evidenti fattori di disagio sociale;
- sono state, dunque, introdotte due priorità dedicate, all'interno dell'obiettivo di Policy 4 (OP4), ossia *"un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali"*:
  - Priorità 5. Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale - Città Medie RMS (FSE+)
  - Priorità 6. Infrastrutture per l'inclusione sociale - Città Medie RMS (FESR)

azioni coordinate per l'inclusione e l'innovazione sociale volte a rafforzare il sistema di servizi di prossimità e del territorio per favorire un miglioramento della qualità della vita, in particolare nelle aree maggiormente degradate delle città interessate;

#### **ATTESO CHE:**

- il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, nelle Città Medie delle Regioni Meno Sviluppate, promuove la realizzazione di iniziative, anche grazie all'adozione di specifiche misure di accompagnamento da parte dell'Autorità di Gestione, che dovranno favorire il coinvolgimento degli ETS e della cittadinanza, costruendo e rafforzando i partenariati locali, così come auspicato dagli Orientamenti e dalla TA2030;
- il suddetto programma promuove inoltre azioni coordinate per l'inclusione e l'innovazione sociale volte a rafforzare il sistema di servizi di prossimità e del territorio per favorire un miglioramento della qualità della vita, in particolare nelle aree maggiormente degradate delle città interessate;
- l'assegnazione delle risorse del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 alle Città Medie delle RMS è avvenuta tramite una procedura concertativo negoziale che ha previsto una preassegnazione ad un primo panel di 39 Città Medie, potenziali beneficiarie delle risorse;
- in conformità alle suindicate "Linee Guida Innovazione Sociale per le città medie SUD - Inquadramento Generale e Percorso di co-progettazione", l'Autorità di Gestione ha sottoscritto con le 39 Città Medie individuate, appositi Protocolli di Intesa;
- la modalità di elaborazione e candidatura delle progettualità delle Città Medie al Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 si fonda su un processo di accompagnamento tra l'Autorità di Gestione e le Città selezionate, che trova fondamento nella sottoscrizione del suindicato Protocollo di Intesa e prevede l'ammissione a finanziamento dei singoli interventi e l'assegnazione delle risorse;

#### **CONSIDERATO CHE**

- il Comune di Termoli è stato identificato come potenziale Beneficiario del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, sulla base di una graduatoria elaborata in considerazione della dimensione demografica dei singoli Comuni e della situazione di disagio socio economico rappresentata dall'indice IDS, così come formulato e indicato nella suindicata nota PN "METRO Plus e città medie Sud" 2021-2027.
- Il Comune di Termoli ha presentato progetti in entrambe le priorità del programma, a valere sia sui fondi FESR che FSE, con particolare riguardo alle tematiche relative ai soggetti fragili, disabili, emergenza abitativa;

**DATO ATTO** della deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 17/04/2025 di approvazione delle sopra citate schede progettuali ammesse al finanziamento di cui ai fondi PON-Programma Nazionale e Città Medie Sud 2021/20257- priorità 5 e 6;

**ATTESO CHE** tra i progetti ammessi al finanziamento vi è il seguente progetto:

codice: TE6.3.1.a	Importo: 890.000.00	Titolo: Intervento di riqualificazione spazi con restauro conservativo per servizi culturali e turistici per la valorizzazione dei giovani con attività inclusive e ricreative per diversamente abili e occasioni formative di inserimento in percorso lavorativo caffè
-------------------	---------------------	---

è stata sottoscritta la convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di coesione e per il Sud, amministrazione titolare del programma Nazionale Città Metropolitane e Città Medie Sud e il Comune di Termoli, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio e controllo relativi alle operazioni selezionate nell'ambito del programma in parola;

**PRESO ATTO** della deliberazione di consiglio comunale n 43/2025 inerente al documento unico di programmazione 2025/2027 – variazioni - in cui è contenuta la programmazione triennale delle opere pubbliche;

**TENUTO CONTO** che, tra gli interventi di cui all'elenco inserito nel piano delle opere pubbliche, vi è la “*riqualificazione spazi con restauro conservativo per servizi culturali e turistici per la valorizzazione dei giovani con attività inclusive e ricreative per diversamente abili e occasioni formative di inserimento in percorso lavorativo caffè letterario*” TE6.3.1.a - finanziato con le risorse di cui al programma Pon Metro Plus Città Medie Sud – cup: G38C24000330007 con imputazione in entrata e in uscita ai seguenti capitoli di bilancio: entrata cap. 570/1, uscita cap. 8770/3-4-5-6;

**DATO ATTO** che il cronoprogramma dell'intervento, nel rispetto dei tempi stabiliti dal finanziamento, chiude il presente intervento entro il 31/12/2027;

**CONSIDERATO** che nell'“Allegato A - Scheda progetto città medie Sud” è stato impropriamente interpretato che la documentazione allegata alla stessa possedesse un livello di progettazione esecutivo, trattandosi invece di dichiarazioni con un'unica planimetria preliminare d'intervento;

**VISTO** il progetto preliminare di riferimento da utilizzare per l'impostazione dell'appalto, redatto dal personale dell'ufficio tecnico;

**CONSIDERATO** che occorre procedere con sollecitudine all'affidamento dell'incarico della progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e certificato di regolare esecuzione;

**VISTA** la nota interna prot. n. 71352 del 17/11/2025 con la quale è stata effettuata una ricognizione tra i tecnici interni, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 114, comma 6, del D.lgs. 36/2023, ed in seguito alla quale è emersa l'indisponibilità degli stessi a svolgere l'incarico in parola;

**RITENUTO** che, in ragione di tale evenienza, accertata la carenza in organico per l'affidamento delle attività di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, per i carichi di lavori già gravanti sul personale dell'ufficio tecnico comunale e per le difficoltà di rispettare i tempi di programmazione dei lavori e di svolgere le funzioni di istituto, è necessario fare ricorso a soggetti esterni in grado di rendere prestazioni professionali qualificate, ai sensi delle vigenti normative in materia;

**VISTI:**

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/00, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17 comma 1 del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
- l'art. 62 comma 1 del D. lgs 36/2023 il quale prevede che “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”;

**VERIFICATO** che preliminarmente, le prestazioni di cui in oggetto non possono rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/

2023, sia per il loro modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria, sia per il luogo di esecuzione del servizio e sia per le caratteristiche specifiche del bene oggetto di acquisto;

**VISTI:**

- l'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. n.36/2023 che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, le stazioni appaltanti procedono ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 3, c. 1, lett. d) dell'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 che definisce l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- l'art. 17, c. 2, del D.Lgs n. 36/2023 che prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**CONSIDERATO** che trattandosi di affidamento il cui valore stimato è inferiore a € 140.000,00, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.36/2023;

**RITENUTO**, per quanto sopra, di procedere all'affidamento dell'incarico della progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e certificato di regolare esecuzione, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, c.1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di incarico professionale per servizi di ingegneria e architettura il cui importo stimato è inferiore ad € 140.000,00, tramite richiesta di preventivo sulla piattaforma telematica "Traspare" della CUC dei Comuni di Termoli, Campomarino e Guglionesi all'arch. Alida Candeloro con studio professionale in Termoli (CB) in via Mercato 12, regolarmente iscritta all'Albo degli architetti della Provincia di Campobasso al n. 137, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali richieste;

**DATO ATTO** che:

- È stato richiesto il preventivo con prot n. 5676 del 19/11/2025 tramite la piattaforma "Traspare" all'arch. Alida Candeloro (P. IVA 01884620707);
- con prot. n. 5715 del 21/11/2025 è pervenuta l'offerta dell'arch. Alida Candeloro che ha proposto un ribasso del 12,50% sull'importo a base di preventivo di € 96.016,60, per un importo di aggiudicazione pari ad € 84.000,00+ tasse e I.V.A.;

**VISTO** il preventivo di spesa, pervenuto entro i termini indicati nella lettera di invito, trasmesso dall'arch. Alida Candeloro che si è resa disponibile all'espletamento dell'incarico per un importo di € 84.000,00 (ribasso del 12,50% sull'importo a base d'asta comprensivo di onorario e spese esclusi oneri previdenziali previsti dalla normativa ed I.V.A.);

**RITENUTA** l'offerta congrua, contenuta entro il 12% dell'importo dei lavori come limite complessive delle spese tecniche, come stabilito dalle indicazioni del finanziamento;

**EVIDENZIATO** che con note prot. n. 73069, prot. n. 73068 e prot. n. 73067 del 25/11/2025 sono state richieste le certificazioni rispettivamente delle Agenzia delle Entrate, del Casellario Giudiziale e dei Carichi Pendenti, per le verifiche in ordine all'assenza di motivi di esclusione ed al possesso, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale e speciale per l'affidamento degli appalti, di cui all'art. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023;

**VISTA** l'urgenza di affidare il suddetto incarico, si procede con l'aggiudicazione, subordinando la stipula del disciplinare d'incarico dopo gli esiti positivi sul controllo dei requisiti;

**VERIFICATO** che all'atto dell'affidamento del presente incarico, la posizione contributiva del soggetto affidatario risulta in regola presso la propria Cassa di previdenza ed assistenza (InarCASSA);

**RITENUTO**, pertanto, che sussistano le motivazioni ed i presupposti per l'affidamento diretto dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, in oggetto richiamati, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023;

**DATO ATTO** che:

- in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'A.N.A.C. il Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, della deliberazione del 15.02.2010 della stessa Autorità - CIG: B9645E09FF;
- l'affidatario, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n. 136 del 2010, come modificata dal Decreto Legge n. 287 del 2010, ha assunto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, comunicando il conto corrente dedicato agli appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
- il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. n.36/2023 per i lavori in oggetto è l'ing. Elisabetta Canonico nominato con Determinazione Dirigenziale n. 2646 del 13.11.2025;

**VISTA** l'assenza di conflitto di interessi del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e della normativa vigente in materia;

**CONSIDERATO** che occorre formalizzare con il Professionista l'incarico di che trattasi;

**VISTI:**

- l'art.107 e 183 del D.Lgs 267/2000;
- l'allegato 4/2 (Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria) del D.L.vo 118/2011;
- il D.Lgs. 36/2023;
- la Legge 13.08.2010, n. 136;
- il Regolamento per la Disciplina dei Contratti e di Contabilità dell'Ente;
- lo Statuto dell'Ente;

### **PROPONE**

per i motivi espressi in narrativa che nel presente provvedimento si intendono integralmente richiamati

- **DI PRENDERE ATTO** della progettazione preliminare di riferimento utilizzata per l'impostazione dell'appalto, redatta dal personale dell'ufficio tecnico, allegata alla presente determinazione;
- **DI AFFIDARE** direttamente, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.b) del D.Lgs. 36/2023 i servizi attinenti all'ingegneria e architettura di progettazione esecutiva, direzione lavori coordinatore della sicurezza e certificato di regolare esecuzione dell'intervento in oggetto all'arch. Alida Candeloro (P. IVA 01884620707) con studio professionale a Termoli (CB) in via Mercato 12, regolarmente iscritta all'Albo degli architetti della Provincia di Campobasso al n. 137, per un importo di **€ 84.000,00** comprensivo di onorario e spese, oltre inarcassa e IVA per legge;
- **DI APPROVARE** l'allegato schema di disciplinare d'incarico che, completato dall'Ufficio nelle specificità, sarà oggetto di successiva stipula tra il Dirigente ed il Professionista medesimo, dopo l'esito positivo sul controllo dei requisiti;
- **DI DARE ATTO CHE:**
  - l'affidatario, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n. 136 del 2010, come modificata dal Decreto Legge n. 287 del 2010, a pena di nullità assoluta del contratto, ha assunto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari trasmettendo la comunicazione del conto corrente dedicato agli appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
  - gli impegni saranno presi al cap. 8770.3 con successivo atto;
  - il Responsabile Unico del Progetto è l'ing. Elisabetta Canonico, nominata ai sensi dell'art. 15,

comma 1, del D.Lgs. 36/2023 con Determinazione Dirigenziale n. 2646 del 13.11.2025;  
o è stato acquisito, ai sensi dell'art.3 comma 1 della L.136/2010 come modificato dall'art.7, comma 1, lettera a), D.L. n.187 del 2010 e dalla Legge di conversione del 17 dicembre 2010 n. 207, il CIG B9645E09FF rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

- **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 33/2013 "Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Avverso il presente atto è possibile presentare ricorso giurisdizionale al TAR, ai sensi dell'art.21 della legge n.1034/1971, ovvero al Capo dello Stato, ai sensi dell'art.8 del d.p.r. n.1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
ing. Elisabetta Canonico

### IL DIRIGENTE

**VISTO** il decreto Sindacale n.74 del 11/11/2025 con il quale il sottoscritto è stato confermato dirigente del Settore III "Gestione e Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Attività Produttive" come nella modifica di cui alla D.G.C. n. 253 del 06/11/2025, con durata fino al 18/08/2027 salvo mutamenti organizzativi alla macrostruttura dell'Ente;

**VISTA** la proposta formulata dal Responsabile del Procedimento, relativa all'oggetto e condivisi i motivi ed i contenuti in essa riportati;

**RITENUTO** che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti dell'art.147/bis del D.Lgs.267/2000 e s.m.i.;

**VISTI:**

- il D.Lgs.36/2023 e s.m.i.;
- il D.lgs.n.267/2000;
- il D.P.R. n. 207/2010 per la parti ancora in vigore;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità e dei Contratti del Comune;
- lo Statuto dell'Ente;

### D E T E R M I N A

per i motivi espressi in narrativa che nel presente provvedimento si intendono integralmente richiamati

- **DI PRENDERE ATTO** della progettazione preliminare di riferimento utilizzata per l'impostazione dell'appalto, redatta dal personale dell'ufficio tecnico, allegata alla presente determinazione;

- **DI AFFIDARE** direttamente, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.b) del D.Lgs. 36/2023 i servizi attinenti **all'ingegneria** e architettura di progettazione esecutiva, direzione lavori coordinatore della sicurezza e certificato di regolare esecuzione dell'intervento in oggetto all'arch. Alida Candeloro (P. IVA 01884620707) con studio professionale a Termoli (CB) in via Mercato 12, regolarmente iscritta all'Albo degli architetti della Provincia di Campobasso al n. 137, per un importo di **€ 84.000,00** comprensivo di onorario e spese, oltre inarcassa e IVA per legge;

- **DI APPROVARE** l'allegato schema di disciplinare d'incarico che, completato dall'Ufficio nelle specificità, sarà oggetto di successiva stipula tra il Dirigente ed il Professionista medesimo, dopo l'esito positivo sul controllo dei requisiti;

- **DI DARE ATTO CHE:**

- o l'affidatario, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n. 136 del 2010, come modificata dal Decreto Legge n. 287 del 2010, a pena di nullità assoluta del contratto, ha assunto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari trasmettendo la comunicazione del conto corrente

dedicato agli appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;

- o gli impegni saranno presi al cap. 8770.3 con successivo atto;

- o il Responsabile Unico del Progetto è l'ing. Elisabetta Canonico, nominata ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 con Determinazione Dirigenziale n. 2646 del 13.11.2025;

- o è stato acquisito, ai sensi dell'art.3 comma 1 della L.136/2010 come modificato dall'art.7, comma 1, lettera a), D.L. n.187 del 2010 e dalla Legge di conversione del 17 dicembre 2010 n. 207, il CIG B9645E09FF rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

· **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 33/2013 "Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

AVVERSO il presente atto è possibile presentare ricorso giurisdizionale al TAR, ai sensi dell'art.21 della legge n.1034/1971, ovvero al Capo dello Stato, ai sensi dell'art.8 del d.p.r. n.1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

**IL DIRIGENTE**  
ING. GIANFRANCO BOVE

---

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*